

I – GRAMMATICA E VOCABOLARIO

Una risposta su quattro è corretta

- 1) Padova è vicino ----- Venezia.
(A) di (B) a (C) da (D) alla
- 2) E' timido : ha detto ----- una parola.
(A) mai (B) quasi (C) subito (D) appena
- 3) Devi leggere ----- libri, sono molto belli.
(A) quei (B) quel (C) quelli (D) quello
- 4) Andrò a Roma con ----- fratelli.
(A) miei (B) mie (C) i miei (D) i mei
- 5) Ho preparato un ----- arrosto per la cena.
(A) bel (B) bell' (C) bello (D) bella
- 6) A causa ----- sciopero l'aereo non partirà.
(A) dello (B) di (C) della (D) del
- 7) Ho comperato un orologio ----- oro.
(A) di (B) d' (C) da (D) in
- 8) Arriverà ----- pochi giorni.
(A) da (B) per (C) su (D) tra
- 9) ----- farmacista si comperano le medicine.
(A) del (B) dal (C) dallo (D) nel
- 10) Che cosa vi preparo ----- mangiare ?
(A) di (B) a (C) da (D) in
- 11) Signore, sono ----- queste valigie ?
(A) sue (B) suoi (C) tue (D) vostre
- 12) Ci rivedremo ----- due giorni.
(A) in (B) nei (C) per (D) fra
- 13) Signora, posso -----.
(A) aiutarvi (B) aiutarle (C) la aiutare (D) aiutarla
- 14) Da Parigi a Londra oggi ci ----- solo tre ore.
(A) vogliono (B) vuole (C) vorrà (D) hanno voluto
- 15) Signorina ----- telefonerò domani.
(A) vi (B) la (C) le (D) ti
- 16) Spero che la squadra italiana ----- vincere la partita.
(A) può (B) possa (C) potesse (D) potrebbe
- 17) Vi ----- le macchine da corsa ?
(A) piace (B) piacerebbe (C) piacete (D) piacciono

- (A) dia (B) date (C) diano (D) darà
- 19) Alberto II è l'attuale re dei -----.
(A) belghi (B) belgi (C) belga (D) belgici
- 20) ----- prego di gradire, Signor Direttore, i miei più distinti saluti.
(A) vi (B) le (C) lo (D) la
- 21) Era l'anno ----- scoppiò la guerra.
(A) dove (B) quando (C) in cui (D) il quale
- 22) Spero che Lei ----- bene.
(A) sta (B) state (C) stia (D) stava
- 23) Che cosa ----- ieri ?
(A) succede (B) succederà (C) succedeva (D) è successo
- 24) ----- libro vuoi leggere ?
(A) il quale (B) quale (C) chi (D) quello
- 25) L'ho visto -----.
(A) tre giorni fa (B) fa tre giorni (C) dopo tre giorni (D) c'è tre giorni
- 26) Ho posto i libri negli -----.
(A) scaffali (B) scalini (C) armadi (D) librerie
- 27) Preferisco venire ----- solo.
(A) di (B) da (C) al (D) a
- 28) Siamo a Milano ----- tre giorni.
(A) fa (B) c'è (C) dopo (D) da
- 29) ----- dieci minuti alle sei.
(A) mancano (B) manca (C) resta (D) mancavo
- 30) Quando lui parla ----- non capisco niente.
(A) poco (B) in fretta (C) svelta (D) lentamente
- 31) Assisi è una città -----.
(A) nuova (B) periferica (C) vecchia (D) antica
- 32) Signora, ----- dirmi dov'è la posta ?
(A) sa (B) sapete (C) sai (D) saprà
- 33) Sapevo che a Sidney ----- Daniel Douillet.
(A) vinceva (B) vincerà (C) avrebbe vinto (D) vincerebbe
- 34) Hai ----- i posti sul treno ?
(A) riservato (B) prenotato (C) occupato (D) pagato
- 35) Aspettiamo che ----- l'autobus n°3.
(A) passi (B) passa (C) passerà (D) è passato
- 36) Il treno era in ritardo, ----- sono arrivato in tempo.

- 37) A causa dello sciopero hanno ----- le partenze.
 (A) prenotato (B) registrato (C) annullato (D) fermato
- 38) Ho notato che lui portava ----- occhiali.
 (A) li (B) i (C) gli (D) dei
- 39) Si sono sposati solo in -----.
 (A) pubblico (B) comunità (C) municipio (D) società
- 40) Per questa medicina occorre la ----- del medico.
 (A) ricetta (B) ordinanza (C) dose (D) formula
- 41) Pensavo che vincesses l'Italia, ----- ha perso la partita.
 (A) mentre (B) piuttosto (C) invece (D) per contro
- 42) Il malato dorme, non bisogna -----.
 (A) curarlo (B) disturbarlo (C) vegliarlo (D) vederlo
- 43) ----- ! Siamo in ritardo.
 (A) sbrigati (B) aspetta (C) spedisci (D) fermati
- 44) Non avendo nessun diploma, la Società non l'ha -----.
 (A) impegnato (B) arruolato (C) ingranato (D) assunto
- 45) E' vero che il prezzo della benzina diminuirà ? ----- !
 (A) peccato (B) volentieri (C) magari (D) appena
- 46) Basta! Stai dicendo delle -----.
 (A) scuse (B) sciocchezze (C) parole (D) domande
- 47) Carina quella tua amica ! ----- presenti ?
 (A) te la (B) gliela (C) ve la (D) me la
- 48) Ti ----- piaciuto quel film ?
 (A) è (B) ha (C) aveva (D) avrà
- 49) I soldi raccolti ----- utilizzati male.
 (A) hanno stati (B) furono stati (C) sono stati (D) hanno
- 50) Molti capi di Stato ----- ricevuti dal Papa.
 (A) saranno stati (B) hanno stati (C) sono stato (D) sono stati

II – ESPRESSIONI EQUIVALENTI

Scegli la(e) parola(e) più simile(i) nel significato a quella(e) sottolineata(e)

- 51) E' venuto a prendere la sua roba.
 (A) il suo vestito (B) le sue cose (C) i suoi soldi (D) la sua borsa
- 52) La Juventus ha perso la partita ; comunque ha giocato bene.
 (A) invece (B) in ogni modo (C) benché (D) perché
- 53) E' una persona stravagante.
 (A) esuberante (B) disordinata (C) fuori del comune (D) elegante

- (A) un grosso errore (B) un lungo discorso
(C) una buona impressione (D) un brutto compito
- 55) La notizia ha stupito tutti.
(A) commosso (B) annoiato (C) meravigliato (D) rallegrato
- 56) Il cantante ha fatto una stecca.
(A) è intonato (B) ha sbagliato una nota
(C) ha fatto un bell'acuto (D) ha fatto un bis
- 57) Spegni la luce.
(A) Abbassa (B) chiudi (C) accendi (D) metti
- 58) Ha mangiato a crepelle.
(A) moltissimo (B) poco (C) adagio (D) a volontà
- 59) E' un lavoro che richiede molto impegno.
(A) offre (B) suscita (C) ammette (D) comporta
- 60) Hai proprio ragione.
(A) seriamente (B) appunto (C) veramente (D) anche
- 61) E' un vino frizzante.
(A) amaro (B) secco (C) naturale (D) un po' pungente
- 62) I vecchi mobili sono riposti nel solai.
(A) cantina (B) granaio (C) corridoio (D) ripostiglio

III – ESPRESSIONI IDIOMATICHE

- 63) “Avere una faccia tosta” significa :
(A) avere del coraggio (B) essere timidi (C) essere sfacciati (D) essere indifferenti
- 64) “Fare un buco nell’acqua” significa :
(A) fare un debito (B) fare fortuna
(C) fare uno sforzo (D) non riuscire nel proprio intento
- 65) “Se l’è svignata” significa :
(A) è fuggito (B) è partito (C) se n’è andato di nascosto (D) si è nascosto
- 66) “C’è qualcosa che non quadra” significa :
(A) qualcosa non va bene (B) qualcosa è inutile
(C) qualcosa non è gradito (D) qualcosa non è finito
- 67) “Andare in cerca di guai” significa :
(A) cercare delle soluzioni (B) procurarsi delle noie
(C) procurarsi dei guadagni (D) cercare fortuna
- 68) “Gli è andata liscia” significa :
(A) ha scivolato (B) ha evitato le difficoltà
(C) se l’è cavata molto bene (D) ha avuto successo
- 69) “Ha una brutta cera” significa :

(C) ha un aspetto misero

(D) ha un aspetto malato

70) “Si dà un gran daffare” significa :

(A) fa grandi affari

(B) si impegna poco

(C) ha molte capacità

(D) si attiva molto

71) “Essere d’impiccio” significa :

(A) essere imbarazzato

(B) costringere

(C) disturbare

(D) essere imbrogliato

72) “Fare una brutta figura” significa :

(A) avere un aspetto triste

(B) riuscire male in una cosa

(C) fare una cosa giusta

(D) avere un ruolo difficile

IV – COMPRESIONE

Leggi i seguenti testi e scegli fra le quattro risposte quella che ti sembri più fedele al testo. Dai solo una risposta.

Torturati dai decibel, sopraffatti da rumori di ogni tipo e intensità, distrutti dall’insonnia. Gli anni passano ma in Italia l’emergenza rumore continua. Eppure le leggi ci sono. Obiettivi e contenuti sono buoni. Ma nessuno, o quasi, si è mai preso la briga di far rispettare le norme. “Siamo al paradosso che se un gruppo di giovani parla a voce alta in strada di notte rischia la multa per schiamazzi – commenta il responsabile di Legambiente – mentre se nello stesso momento passa un corteo di auto rombanti nessuno può far nulla”.

Decibel di troppo si registrano in quasi tutte le grandi città, ma chi detiene il primato di città più rumorosa durante il giorno è Milano dove il frastuono tocca i 75 decibel. Un livello di rumore di ben 10 decibel superiore a quello indicato, per non danneggiare la salute, come massimo diurno nelle zone esterne. Ma non stanno bene neanche altre città: Roma, Torino, Napoli, Firenze e Genova.

Anche la notte però è ben poco tranquilla in strade e piazze italiane. Il primato del fracasso dopo cena spetta a Roma e Terni con oltre 70 decibel, quando il limite consigliato per non turbare il riposo è 55 decibel. Seguono Milano e Napoli.

In questo panorama di città assediate dal rumore ci sono però anche alcune aree urbane più tranquille. La città più silenziosa d’Italia è Livorno dove la notte i decibel toccano solo quota 56 e di giorno i 65,5. Di certo il rumore resta uno dei grandi problemi ambientali emergenti ed è anche molto sentito dai cittadini.

E la consapevolezza che il frastuono è dannoso per la salute si è ormai diffusa in tutto il continente. In Svezia tra il 5 e il 10% della popolazione si è detta disturbata dal rumore del traffico. Ma persino nella tranquilla Svizzera le cose non vanno bene se circa il 30% della popolazione deve confrontarsi con livelli di rumore superiori agli standard previsti. Come affrontare e ridurre l’inquinamento acustico ?

“In Italia la situazione di stallo dipende in larga misura dall’inerzia dei Comuni, ai quali la legge affida il compito di monitorare i livelli d’inquinamento, ma sono poche, appena 362, le amministrazioni comunali che si sono mosse”.

“Gli italiani torturati dai decibel fuori legge”.

“La Repubblica”, 18/07/2000.

73) Gli italiani :

(A) non conoscono rumori di grande intensità

(B) godono notti tranquille

(D) sono martellati dai decibel superiori al livello consentito

74) Le leggi contro i rumori :

(A) non esistono

(B) esistono, ma non sono rispettate

(C) sono concepite male

(D) non puniscono gli schiamazzi notturni

75) (A) In Italia di notte si può rischiare la multa se si parla a voce alta

(B) I responsabili di Legambiente intervengono contro le auto rombanti

(C) Tutti si prendono la briga di far rispettare le norme

(D) Col passar degli anni l'emergenza rumore è stata controllata

76) Il livello di rumore :

(A) è inferiore a 75 decibel a Milano

(B) è al suo massimo durante la notte a Milano

(C) è al minimo livello a Roma, Torino e Napoli

(D) supera il livello massimo in quasi tutte le grandi città

77) (A) la notte è tranquilla nelle strade e piazze italiane

(B) il rumore non è un problema ambientale importante

(C) i cittadini sono molto sensibili al problema del frastuono

(D) il frastuono non è dannoso per la salute

78) (A) in Svezia almeno il 30% della popolazione è disturbata dal rumore del traffico

(B) in Svizzera la situazione è più tranquilla

(C) pochi paesi europei sono disturbati dai rumori

(D) in Europa si è consapevoli del danno che provoca il frastuono

79) Gli interventi per ridurre il frastuono:

(A) sono radicali in Italia

(B) sono inesistenti in Italia

(C) sono attualmente fermi

(D) non sono regolati da alcuna legge

80) (A) I Comuni hanno il compito di sorvegliare i livelli di inquinamento

(B) i Comuni sono attivissimi in questo settore

(C) più di 362 Comuni sono già intervenuti per limitare il fracasso

(D) la situazione di arresto non dipende dall'inerzia dei Comuni

81) (A) Poche città italiane superano i decibel consentiti dalla legge

(B) 75 decibel è il limite di rumore consentito durante il giorno

(C) il limite di rumore previsto dalla legge per non turbare il sonno è di 65 decibel

(D) molte sono in Italia le città che superano la notte i 55 decibel

SORPASSO. Dopo 10 anni di rincorsa, l'economia emiliana ha messo il turbo e superato il mitico nord-est. Nel 1998 e nel 1999 il prodotto interno lordo, ovvero la ricchezza prodotta dall'Emilia Romagna ha scavalcato quello del Veneto, la regione che negli anni novanta ha corso di più, presa a modello da tutti, insomma la McLaren delle regioni italiane. La "Ferrari" emiliana, però, da due anni si è messa a correre più forte di tutti. In due anni così-così per il resto del paese (la crescita italiana è stata complessivamente del 2,8%) la ricchezza emiliana è aumentata del 4 per cento, contro il 3,4 del Veneto. Il merito? Della produzione industriale, del sistema delle 100 mila piccole e medie aziende emiliane, la nostra "rossa", insomma, che dopo un decennio in seconda posizione già da cinque anni cresce più velocemente del sistema-Veneto: più 7,6% in Emilia contro il 7% del nord-est. Una bella rivincita per il motore dell'economia emiliana che per anni si è sentito accusare di essere ingessato e

novanta fino al 1997, la nostra industria pur marciando a un ritmo di crescita quasi doppio rispetto al resto del paese, nella gara con il Veneto arrivava puntualmente seconda. Nel '98 e nel '99 l'inversione. La ragione? Una robusta iniezione di tecnologie nelle aziende, una superiore capacità di ricorso alla formazione professionale, e forse anche una maggior rapidità nel capire l'innovazione, per la presenza più forte di università e centri di ricerca.

La ripresa di sprint dell'economia emiliana è un segnale confortante per il futuro. Ricchi certamente, anzi i più ricchi, non solo dell'Italia ma dell'Europa meridionale intera, con i nostri 42 milioni e 200 mila lire di prodotto interno lordo pro capite (quasi dieci milioni in più rispetto alla mediale Belpaese). Con consumi familiari niente male, quattro milioni e mezzo per famiglia contro i quattro milioni scarsi della media italiana. E anche, se vogliamo, con le nostre belle disparità: perché mentre a Bologna il prodotto lordo pro capite nel '97 era di 49,4 milioni a testa all'anno, Modena ne aveva 43,5 e poi si andava a scendere fino ai 33,2 di Ferrara e ai 32,8 milioni di Rimini. Ma insomma, che fossimo una regione tra le più ricche del mondo non lo negava nessuno.

*“L'Emilia sorpassa il Nordest”
“La Repubblica”, 08/09/2000”.*

82) L'economia della Regione Emilia Romagna oggi :

- (A) è in netto aumento
- (B) è quella che è cresciuta più velocemente negli anni '90
- (C) non ha ancora superato quella del Veneto
- (D) era presa a modello da tutte le altre regioni

83) La regione emiliana è considerata oggi :

- (A) la McLaren delle regioni italiane
- (B) quella che ha corso di più negli anni '90
- (C) la “Ferrari” delle regioni italiane
- (D) quella che ha meno progredito

84) Il prodotto interno lordo dell'Emilia sorpassa quello del Veneto :

- (A) per merito del sistema” ingessato” e con alti salari
- (B) per merito delle numerose piccole e medie aziende
- (C) per i sistemi economici meno flessibili e regolari
- (D) per una politica delle aziende poco tecnologica

85) Negli ultimi due anni ('98 e '99) :

- (A) la crescita italiana è stata del 4%
- (B) la ricchezza emiliana è aumentata quasi del doppio rispetto al resto del paese
- (C) quella del Veneto è diminuita considerevolmente
- (D) il resto del paese ha avuto una crescita ottima

86) Ha contribuito alla forte crescita dell'economia emiliana :

- (A) la presenza di università tradizionali
- (B) l'immobilismo della vecchia economia
- (C) il raro ricorso alla formazione professionale
- (D) la presenza di centri di ricerca che hanno capito subito le innovazioni

87) Gli abitanti dell'Emilia Romagna sono :

- (A) i più ricchi dell'Europa
- (B) i più ricchi di tutta l'Europa meridionale
- (C) i più ricchi dell'Italia meridionale
- (D) non molto ricchi

88) I consumi familiari in Emilia sono :

(C) quattro milioni e mezzo per persona (D) piuttosto buoni

89) Il prodotto lordo pro-capite nel 1997 :

(A) era uguale per tutte le città emiliane

(B) era inferiore a Bologna

(C) era quasi 10 milioni in più rispetto alla media dell'Italia

(D) era insufficiente rispetto alla media italiana

90) L'economia dell'Emilia oggi :

(A) ha superato il mitico Nord-est

(B) non corre più forte delle altre regioni

(C) è un segnale inquietante per il futuro

(D) non ha saputo